



CITTA' DI CASTELVETRANO
Provincia regionale di Trapani
I Settore Affari Generali e O.A.

Procedura aperta per l'affidamento del servizio di stampa e distribuzione di un opuscolo concernente le attività realizzate dall'Amministrazione comunale – Comunicazione Istituzionale.

Articolo 1 – Amministrazione aggiudicatrice.

Denominazione: Comune di Castelvetrano – Settore Affari Generali e O.A.

Indirizzo : Piazza Umberto I° n. 5 – 91022 Castelvetrano (TP)

Telefono: 09204 909111 – 0924 9090284 –

Indirizzo di posta elettronica:

Indirizzo internet. www.comune.castelvetrano.tp.it.

P.Iva : 00296480817; C.F. 81001210814

CODICE CIG N. 3966926AE2

Articolo 2 – Oggetto dell'appalto

La presente procedura individuerà il prestatore idoneo a svolgere il servizio di stampa e distribuzione di un opuscolo concernente le attività realizzate dall'Amministrazione Comunale – Comunicazione Istituzionale. Gli elementi del servizio sono :

- Progetto grafico sotto la direzione stilistica e contenutistica del Comune ;
- Stampa in quadricromia di un opuscolo, spillato in due punti, di formato chiuso A4, con numero pagine numerate (ovvero facciate) e complessive 72, su carta bianca opaca di 115 grammi e di qualità idonea alla stampa di immagini a colori fronte retro oltre copertina di 200 grammi patinata e plastificata opaca;
- Tiratura dell'opuscolo : 15.000 copie ;
- Distribuzione capillare a tutte le famiglie (N.13.142) residenti nel territorio di Castelvetrano con firma/attestazione di ricevuta;
- Consegna dei rimanenti opuscoli presso la sede comunale.

Articolo 3 – Importo dell'appalto

L' importo a base d'asta, determinato a seguito indagine di mercato, è di €26.780,00 Iva compresa

Articolo 4 – Durata dell' appalto

La durata dell'appalto, intesa come termine per il completamento di tutte le prestazioni richieste, viene fissata in 45 giorni.

Articolo 5 – Luogo di esecuzione del servizio

Comune di Castelvetrano.

Articolo 6 – Modalità di finanziamento : Fondi comunali.

La ditta aggiudicataria è obbligata, ai sensi dell'art. 2, comma 1, della L.R. 20 novembre 2008 n.15 modificata dalla L.R. 14.05.2009 n.6, ad indicare un conto corrente unico sul quale questa Amministrazione farà confluire tutte le somme relative all'appalto; l'aggiudicatario è obbligato ad avvalersi di tale conto corrente per tutte le operazioni relative all'appalto medesimo, ivi compresi i pagamenti delle retribuzioni al personale, da effettuarsi esclusivamente a mezzo di bonifico bancario, bonifico postale o assegno circolare non trasferibile. Il mancato rispetto dell'obbligo comporta la risoluzione per inadempimento contrattuale;

- a norma dell'art. 2, comma 2, della L.R. 20 novembre 2008 n. 15, è prevista la risoluzione del contratto nell'ipotesi in cui il legale rappresentante o uno dei dirigenti dell'impresa aggiudicataria

siano rinviati a giudizio per favoreggiamento nell'ambito di procedimenti relativi a reati di criminalità organizzata;

Articolo 7 – Termini e modalità di presentazione delle offerte.

L'offerta dovrà pervenire all'ufficio protocollo del Comune entro e non oltre le ore 13,00 del giorno 12 Marzo 2012. Farà fede la data riportata nel timbro di acquisizione al protocollo del Comune. Oltre il termine predetto non sarà ritenuta valida alcun'altra offerta, anche se aggiuntiva o sostitutiva alla precedente offerta. Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente per cui l'Amministrazione non si assumerà alcuna responsabilità qualora per qualsiasi motivo il plico medesimo non venga recapitato in tempo utile.

I soggetti partecipanti sono tenuti a presentare la documentazione di seguito elencata, da inserire all'interno di un unico plico debitamente chiuso e sigillato, controfirmato o siglato sui lembi di chiusura. Il plico dovrà riportare la seguente indicazione:

Al Comune di Castelvetro – Offerta per procedura aperta per l'affidamento del servizio di stampa e distribuzione di un opuscolo concernente le attività realizzate dall'Amministrazione comunale – Comunicazione Istituzionale, oltre al nominativo dell'impresa partecipante.

Il plico deve contenere, a pena di esclusione, le seguenti buste:

- **Busta n. 1** - documentazione amministrativa;
- **Busta n. 2** - offerta economica;

Tali buste devono essere a loro volta sigillate e controfirmate o siglate sui lembi di chiusura. All'esterno delle buste deve essere indicato il mittente, il relativo contenuto e la seguente dicitura: **“Al Comune di Castelvetro- Procedura aperta per l'affidamento del servizio di stampa e distribuzione di un opuscolo concernente le attività realizzate dall'Amministrazione comunale – Comunicazione Istituzionale”**.

Nota bene:

Per evitare dubbi interpretativi si precisa che per sigillo deve intendersi una qualsiasi impronta o segno atto ad assicurare la chiusura e, nello stesso tempo, confermare l'autenticità della chiusura originaria proveniente dal mittente, al fine di evitare manomissioni di sorta della busta contenente l'offerta (sia impronta impressa su materiale plastico come ceralacca o piombo, sia una striscia incollata con timbri e firme).

Articolo 8 – Soggetti ammessi alla gara .

Concorrenti di cui all'art. 34 D. Lgs. 163/06.

L'operatore economico, che concorre alla procedura di affidamento del presente contratto, nel suo complesso deve possedere, comunque, tutti i requisiti di qualificazione e capacità prescritti dalla legge per la prestazione prevista dal presente bando.

I concorrenti riuniti in raggruppamento temporaneo devono indicare, ai sensi dell'art. 37, comma 13 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. le quote di partecipazione al raggruppamento medesimo.

Articolo 9 - Requisiti di ordine generale dei partecipanti alla gara: i partecipanti alla gara dovranno possedere i requisiti prescritti dall'art. 38 D.lgs. 163/06 e successive modifiche ed integrazioni.

Articolo 10 – Requisiti di idoneità professionale.

Per partecipare alla gara le imprese devono possedere i seguenti requisiti:

- Iscrizione nel registro delle imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura per la categoria adeguata a quelle oggetto del presente appalto di data non anteriore a mesi sei da quella fissata per la gara, con fallenza e dicitura antimafia e, (solo per le cooperative) al registro prefettizio delle Commissioni Provinciali per l'Artigianato

Articolo 11 – Capacità finanziaria ed economica:

La capacità economica e finanziaria va dimostrata mediante:

- dichiarazione concernente il fatturato globale d'impresa, al netto dell'I.V.A, realizzato negli ultimi tre anni finanziari che precedono la pubblicazione del bando. Detto fatturato dovrà essere, **a pena di esclusione**, almeno pari al **100%** dell'importo, al netto dell'I.V.A, posto a base di gara. Nel caso di R.T.I. o Consorzi di imprese il possesso del requisito va considerato cumulativamente, con la specifica che nel caso di R.T.I. la capo-gruppo deve possedere il requisito in questione in misura maggioritaria, e per i Consorzi di imprese in misura proporzionale rispetto alla percentuale di esecuzione della prestazione dichiarata.

In caso di aggiudicazione la prova di quanto dichiarato dai concorrenti dovrà essere dimostrata mediante certificazione rilasciata da Amministrazione o Enti Pubblici o da dichiarazione di Privati, e da documentazione civilistico-fiscale ed occorrendo, mediante bilanci o estratti di bilancio dell'impresa, con particolare riferimento ai suoi allegati dai quali si possa evincere la veridicità di quanto dichiarato. Valgono le norme di cui all'art. 41, commi 3 e 4, del D.Lgs 12/04/2006, n. 163.

Articolo 12 – Requisiti di capacità tecnica e professionale:

La capacità tecnica va dimostrata mediante elenco **dei principali servizi analoghi a quelli oggetto del presente appalto, prestate** negli ultimi tre anni che precedono la pubblicazione del bando, per un valore complessivo almeno pari al **100%** dell'importo, al netto dell'I.V.A, posto a base di gara, con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari pubblici. In caso di aggiudicazione detti servizi sono provate da certificati rilasciati e visti dalle Amministrazioni o dagli Enti medesimi

L'Amministrazione potrà richiedere chiarimenti ai sensi dell'art. 46 del d. Lgs n° 163/2006, in relazione esclusivamente ai contratti già indicati. Non saranno accettate integrazioni, mediante l'indicazione di nuovi contratti, successivamente al termine di presentazione dell'offerta.

I consorzi di concorrenti sono tenuti a dichiarare in modo chiaro e univoco, a pena di esclusione dalla gara, a quale tipologia appartengono tra quelle previste alle lettere b), c) ed e) dell'art.34 D.lgs.163/06.

Alle condizioni previste dell'art.37, comma 8, D.lgs.163/06, è consentita la presentazione di offerte da parte dei soggetti di cui all'art.34 lett. d) (*ATI*) ed e) (*consorzi ordinari*) anche se non ancora costituiti.

Le ATI e i consorzi ordinari di cui all'art.34 lett. d) ed e), di tipo *orizzontale* ai sensi dell'art.37 D.lgs.163/06, sono tenuti a dichiarare espressamente, a pena di esclusione dalla gara, le rispettive percentuali del servizio, corrispondenti alle quote di partecipazione al raggruppamento, che saranno eseguite da ciascuna delle imprese riunite o consorziate, in conformità all'art.37, comma 13, D.lgs. 163/06.

Il requisito di ordine speciale indicato nel bando al precedente punto a) dovrà essere posseduto dall'impresa mandataria nella misura minima del 40 %; la restante percentuale dovrà essere posseduta dalla/e mandanti, ciascuna delle quali deve possedere una percentuale minima del 10 %; mentre il requisito di ordine speciale indicato nel bando al precedente punto b) potrà essere posseduto anche da una sola delle imprese mandanti. In ogni caso, ai sensi delle medesime disposizioni, i requisiti di partecipazione dovranno essere posseduti da ciascuna impresa in misura sufficiente per la rispettiva parte della prestazione da essa assunta.

Articolo 13 – Documentazione da presentare

Busta n. 1 Riportante la dicitura "DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA" e l'oggetto dell'appalto.

All'interno della busta dovrà essere inserita la seguente documentazione, a pena di esclusione:

1. **Istanza di partecipazione** sottoscritta dal legale rappresentante, con la quale dichiara:
- a) di non essere incorsa nelle cause di esclusione di cui all'articolo 38, comma 1, del D.Lgs 12 aprile 2006, n. 163 e successive modifiche ed integrazioni cioè:
 - di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo e di non aver in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
 - di non aver in corso un procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575;
 - di non aver subito sentenza in condanna passata in giudicato, decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale;
 - di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto dall'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;
 - di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro;
 - di non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione di prestazioni precedentemente affidate da codesta stazione appaltante e di non aver commesso un errore grave nell'esercizio dell'attività professionale;
 - di non aver commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito il concorrente;
 - di non aver reso, nell'anno antecedente alla data di pubblicazione del bando di gara per l'affidamento del servizio in oggetto, false dichiarazioni in merito ai requisiti ed alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara;
 - di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilito il concorrente;
 - di essere in regola con quanto previsto dalla legge 12 marzo 1999, n. 68 (*in alternativa il concorrente può presentare la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68*);
 - non aver subito l'applicazione di sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2 lettera c), del D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231 o di altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art.36 bis, comma 1, del D.L. 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006 n. 248.
 - b) di essere iscritta al registro delle imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura per la categoria adeguata all'oggetto dell'appalto e, (solo per le cooperative) al registro prefettizio;
 - c) l'indicazione dei nominativi delle persone delegate a rappresentare ed impegnare legalmente l'impresa:
 - in caso di impresa individuale, il nominativo del titolare e del direttore tecnico;
 - in caso di s.n.c., il nominativo di tutti i soci e del direttore tecnico;
 - in caso di s.a.s., il nominativo di tutti i soci accomandatari e del direttore tecnico;
 - in caso di altro tipo di società o consorzio, il nominativo di tutti gli amministratori muniti di rappresentanza e del direttore tecnico;
 - d) di accettare tutte le prescrizioni contenute nel capitolato speciale d'appalto;
 - e) di considerare il prezzo offerto giudicandolo, nel suo complesso, remunerativo e tale da consentire il ribasso offerto;
 - f) di aver tenuto conto, nella preparazione della propria offerta, degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove deve essere eseguito l'appalto;
 - g) di aver preso conoscenza delle condizioni locali nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla determinazione dei prezzi e delle

- condizioni contrattuali e che comunque possono influire sulla esecuzione della fornitura stessa;
- h) che alla gara non partecipa altro concorrente con cui possa configurarsi una delle situazioni di controllo ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile;
 - i) il numero di Partita IVA;
 - j) il numero di matricola e la sede INPS;
 - k) il numero di matricola e la sede INAIL;
 - l) il settore di applicazione del contratto collettivo nazionale di lavoro;
 - m) (per le cooperative) l'iscrizione all'albo delle società cooperative di cui al D.M. 23 giugno 2004 istituito presso il Ministero delle attività produttive;
 - n) (*se trattasi di impresa aderente a uno o più consorzi*) l'esatta ragione sociale del o dei consorzi ai quali l'impresa aderisce oppure (*se trattasi di impresa non aderente ad alcun consorzio*) dovrà essere dichiarata questa condizione.

Nota bene:

Le dichiarazioni di cui ai punti precedenti devono essere presentate in carta libera con firma non autenticata allegando, ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del D.P.R. n. 445/2000, fotocopia non autenticata del documento di riconoscimento del rappresentante legale che firma la dichiarazione stessa.

2. **Dichiarazione** concernente il possesso dei requisiti di cui all'Art. 11 del presente bando.
3. **Dichiarazione** concernente il possesso dei requisiti di cui all'Art. 12 del presente bando.
4. **Garanzia: non è previsto deposito cauzionale provvisorio .**
5. Documentazione dimostrante il possesso del requisito della regolarità contributiva(**DURC**), ai sensi dell'art. 19, comma 12-bis del "testo coordinato", secondo le modalità attuative contenute nel decreto dell'Assessore regionale per i lavori pubblici n. 26/Gab del 24 febbraio 2006, adottato ai sensi dell'art. 1, comma 13, della legge regionale 29 novembre 2005, n. 16, così come modificato dal successivo Decreto 15 gennaio 2008.
6. In ottemperanza al disposto dell'art.7 del **Codice Etico per gli Appalti** vigente in questo Comune, approvato con delibera di Consiglio Comunale n.54 del 01.06.2010, scaricabile dal sito Internet www.comune.castelvetrano.tp.it o richiedibile presso i locali del IV Settore Ufficio Tecnico siti nella Via della Rosa n.1, alla documentazione di gara andrà allegata, **a pena di esclusione, una copia del predetto Codice Etico debitamente sottoscritta** per accettazione dal titolare o legale rappresentante della ditta concorrente.

Le dichiarazioni di cui ai punti precedenti devono essere presentate in carta libera con firma non autenticata allegando, ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del D.P.R. n. 445/2000, fotocopia non autenticata del documento di riconoscimento del rappresentante legale che firma la dichiarazione stessa.

A norma dell'art. 2, comma 2, della L.R. 20 novembre 2008 n. 15, è prevista la risoluzione del contratto nell'ipotesi in cui il legale rappresentante o uno dei dirigenti dell'impresa aggiudicataria siano rinviati a giudizio per favoreggiamento nell'ambito di procedimenti relativi a reati di criminalità organizzata;

Ai sensi dell'art. 48 del D. Lgs. n° 163/2006, i concorrenti potranno utilizzare l'istituto dell'avvalimento. Le imprese ausiliarie dovranno rendere, pena l'esclusione dell'impresa concorrente, le dichiarazioni di cui all'art. 49, comma 2, del D. Lgs. n° 163/2006.

I documenti da presentare vanno prodotti da ciascuna impresa riunita.

Le cooperative di produzione del lavoro ed i loro consorzi, ove vogliano beneficiare delle disposizioni legislative a loro favore, devono produrre, in aggiunta ai documenti elencati, il

certificato di iscrizione nell'apposito registro prefettizio o nello schedario generale della cooperazione presso il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale.

Busta n. 2 Riportante la dicitura – **“OFFERTA ECONOMICA”** e l'oggetto dell'appalto. L'offerta, redatta in lingua italiana, con l'indicazione del ribasso unico percentuale, espresso in cifre e in lettere, sull'importo del servizio posto a base di gara, con un numero massimo di quattro cifre decimali. Non si terrà conto delle cifre decimali oltre la quarta. In caso di discordanza tra l'importo in cifre e quello in lettere, ai fini dell'aggiudicazione, prevarrà l'importo più vantaggioso per l'Amministrazione.

L'offerta, redatta senza cancellature o abrasioni, non potrà presentare correzioni valide se non espressamente confermate e sottoscritte.

La predetta offerta deve essere sottoscritta con firma per esteso dal titolare, in caso di ditta individuale, dal legale rappresentante, in caso di società e non devono essere inseriti altri documenti. L'offerta così redatta deve essere chiusa nella suddetta busta interna.

Si puntualizza, ancora una volta, che l'offerta sottoscritta da procuratore deve essere accompagnata da copia autenticata dell'atto di procura.

L'offerta deve essere sottoscritta:

- nel caso di raggruppamento temporaneo di imprese, non ancora costituitosi, congiuntamente dai legali rappresentanti di tutte le ditte raggruppate e deve specificare le parti di fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese e con l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese conferiranno con un unico atto mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come “mandataria”, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti;

- per il raggruppamento di imprese già costituito, dalla sola impresa mandataria;

- nel caso di consorzi di imprese, l'offerta dovrà essere sottoscritta dai titolari o legali rappresentanti di tutte le imprese temporaneamente consorziate, adibite all'esecuzione della prestazione, nonché dal Consorzio stesso.

Non saranno ammesse offerte incomplete, duplici (con alternative) condizionate o espresse in modo indeterminato, parziali o contenenti uno sconto uguale a zero od in aumento.

Contributo all'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici: Ai sensi dell'art. 1, comma 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, e della delibera dell'Autorità medesima del 3 novembre 2010 e nel rispetto delle istruzioni operative, diramate dalla stessa Autorità, consultabili all'indirizzo <http://www.avcp.it/riscossioni.html>, per la partecipazione alla gara il versamento non è dovuto .

Articolo 14 – Criteri di aggiudicazione

L'aggiudicazione avverrà con il criterio del prezzo più basso, ai sensi dell'art.82 del D.Lgs. n. 163/2006.

L'aggiudicazione è effettuata in favore dell'impresa che avrà formulato l'offerta più bassa. Non sono ammesse offerte recanti disposizioni difformi dal presente bando e dal capitolato speciale d'appalto, oppure offerte parziali, condizionate, con riserva o comunque non compilate correttamente. Qualora venissero presentate due o più offerte uguali si provvederà immediatamente, a norma dell'articolo 77 del R.D. 23 maggio 1924 n. 827, a nuova offerta da parte delle imprese presenti in sede di gara, per mezzo di proprio rappresentate all'uopo autorizzato, e colei che risulterà migliore offerente sarà dichiarata aggiudicataria.

Nell'eventualità che l'esame della documentazione non sia ultimato in un'unica seduta, detto esame sarà rinviato al giorno successivo senza che ne sia data comunicazione ai concorrenti.

Giova precisare che nel caso in cui l'esame della documentazione si esaurisca nello stesso giorno fissato per l'apertura dei plichi, si procederà, nella stessa seduta, ove non occorresse procedere al sorteggio per la verifica del possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa delle offerte ammesse, all'apertura delle buste contenenti le offerte.

Si precisa che, a garanzia della identità ed integrità delle offerte, si procederà anche all'apertura delle offerte economiche dei concorrenti esclusi.

In presenza di offerte sospettate di anomalia, il Presidente sospende la seduta di gara, rimettendo al Responsabile del procedimento le necessarie operazioni di verifica.

Questi, avvalendosi eventualmente di organismi tecnici della stazione appaltante, richiede ed esamina le giustificazioni concernenti la formulazione delle offerte sospettate di anomalia e valuta la congruità delle stesse.

Il Presidente, alla riapertura della seduta di gara, esclude le offerte giudicate non congrue e aggiudica provvisoriamente l'appalto al concorrente con l'offerta più bassa. La verifica dell'anomalia delle offerte è limitata ai concorrenti risultati primo e secondo nella graduatoria provvisoria.

Articolo 15 - Giorno, ora e luogo di apertura delle offerte

La gara avrà inizio il giorno 13 Marzo 2012 alle ore 10,00 presso l'ufficio del Dirigente del Settore Affari Generali e O.A.

L'aggiudicazione sarà comunicata tempestivamente e comunque entro un termine non superiore a cinque giorni all'aggiudicatario, al concorrente che segue nella graduatoria, a tutti i candidati che hanno presentato un'offerta ammessa in gara, nonché a coloro la cui offerta sia stata esclusa.

Ai sensi di quanto disposto dall'articolo 81, comma 3, del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 la stazione appaltante può decidere di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

Fermo restando la facoltà prevista dalla disposizione sopra citata, la stazione appaltante procederà all'aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta valida.

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà insindacabile di non dar luogo alla gara senza che i concorrenti possano accampare alcuna valida pretesa.

Articolo 16 - Visione ed acquisizione copia documenti gara:

Il Capitolato Speciale d'Appalto è visionabile presso il **I Settore Affari Generali e O.A.** nei giorni dal Lunedì al Venerdì, dalle ore 9,00 alle ore 12,30; è possibile acquisirne una copia, fino a 5 giorni antecedenti il termine di presentazione delle offerte, presso il predetto Settore sito in Castelvetro Piazza Umberto I°, n. 5 nei giorni feriali dalle ore 9,00 alle ore 13,30, sabato escluso, previo versamento di Euro 2,30 da effettuarsi nel c.c. postale n. 12124913, intestato al Comune di Castelvetro Servizio di Tesoreria.

Il presente bando e gli allegati sono inoltre visibili e scaricabili dalla Rete Civica all'indirizzo Internet: www.comune.castelvetro.tp.it

Articolo 17 - Soggetti ammessi all'apertura delle offerte

Le gare di seduta sono pubbliche, ma la facoltà di rilasciare dichiarazioni e interloquire durante le operazioni di gara è riconosciuta esclusivamente ai legali rappresentanti delle imprese concorrenti e ai loro delegati, muniti di procura scritta, previa autorizzazione dell'organo di gara.

Articolo 18 - Norme in materia di sicurezza e tutele dei lavoratori

1. Fermo restando quanto previsto dalla vigente normativa statale per il rispetto degli obblighi in materia di sicurezza e di tutela dei lavoratori, si elencano i seguenti obblighi a carico dell'appaltatore:

- a) obbligo dell'appaltatore di applicare o far applicare integralmente nei confronti di tutti i lavoratori dipendenti, impiegati nell'esecuzione degli appalti, le condizioni economiche e normative previste dai contratti collettivi nazionali e territoriali di lavoro della categoria, vigenti nel territorio di esecuzione del contratto.
- b) Obbligo dell'appaltatore di rispondere della osservanza di quanto previsto alla lettera a) da parte degli eventuali subappaltatori nei confronti dei propri dipendenti, per le prestazioni rese nell'ambito dei lavori ad essi affidati;
- c) Obbligo per le imprese di presentare la documentazione che attesti che l'impresa stessa è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi di quanto previsto dalla legge 12 marzo 1999, n. 68 (Norme per il diritto al lavoro dei disabili), e

successive modifiche; tale documento può essere sostituito da una dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi delle norme vigenti;

2. E' obbligo dell'amministrazione appaltante di subordinare la stipula del contratto ed il pagamento dei corrispettivi all'acquisizione del documento che attesti la regolarità contributiva e retributiva.

Ai fini di semplificazione delle procedure ed ai sensi delle vigenti norme la regolarità contributiva è attestata mediante il "documento unico di regolarità contributiva" denominato DURC. Tale documento certifica, in occasione di ogni pagamento ed alla conclusione dell'appalto, ed in ogni altra situazione in cui debba essere accertata la regolarità contributiva, l'adempimento da parte degli operatori economici degli obblighi relativi ai versamenti contributivi, previdenziali ed assicurativi, quando dovuti, all'INPS, all'INAIL o altre casse edili.

3. Il documento unico non sostituisce eventuali altre dichiarazioni che l'impresa è tenuta a rendere, ai sensi della normativa vigente, ad altri soggetti pubblici e privati.

Articolo 19 - Tutela dei dati personali

Ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 si precisa che la raccolta dei dati personali ha la finalità di consentire l'accertamento dell'idoneità dei concorrenti a partecipare alla procedura concorsuale per l'appalto della fornitura in oggetto. L'eventuale rifiuto di fornire i dati richiesti costituirà motivo di esclusione dalla gara. I dati saranno trattati con liceità e correttezza, nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza; saranno organizzati e conservati in archivi informatici e/o cartacei. La comunicazione e la diffusione dei dati personali raccolti avverrà solo sulla base di quanto previsto da norme di legge.

Articolo 20 - Procedure di ricorso

Ai sensi dell'art. 245 del D.Lgs. n. 163/2006, gli atti di procedura di affidamento sono impugnabili, alternativamente, mediante ricorso al TAR per la Sicilia, mediante ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro sessanta giorni e entro centoventi giorni dalla pubblicazione del bando.

Articolo – 21 Norme diverse

L'Amministrazione può invitare, se necessario, i concorrenti a completare o a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

Tutte le comunicazioni e tutti gli scambi di informazioni tra la stazione appaltante e gli operatori economici avverranno mediante posta e/o mediante fax.

Articolo 22 – Dichiarazione del concorrente

Il concorrente dovrà dichiarare:

- a) di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento (formale e/o sostanziale) con altri concorrenti e che non si è accordato e non si accorderà con altri partecipanti alla gara;
- b) che non subappalterà lavorazioni di alcun tipo ad altre imprese partecipanti alla gara – in forma singola od associata – ed è consapevole che, in caso contrario, tali subappalti non saranno autorizzati;
- c) che l'offerta è improntata a serietà, integrità, indipendenza e segretezza, e si impegna a conformare il proprio comportamento ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, e che non si è accordato e non si accorderà con altri partecipanti alla gara per limitare od eludere in alcun modo la concorrenza;
- d) di obbligarsi a segnalare alla stazione appaltante qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della gara e/o durante l'esecuzione del contratto (in caso di aggiudicazione), da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla gara in oggetto;
- e) di obbligarsi a collaborare con le forze di polizia, denunciando ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale (richieste di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di subappalti a determinate imprese, danneggiamenti/furti di beni personali o in cantiere etc.);
- f) di obbligarsi, in caso di aggiudicazione, ad inserire identiche clausole nei contratti di subappalto,

nolo, cottimo etc. ed è consapevole che, in caso contrario, le eventuali autorizzazioni non saranno concesse;

g) di essere consapevole che le superiori obbligazioni e dichiarazioni sono condizioni rilevanti per la partecipazione alla gara sicché, qualora la stazione appaltante accerti, nel corso del procedimento di gara, una situazione di collegamento sostanziale, attraverso indizi gravi, precisi e concordanti, l'impresa verrà esclusa.

Articolo 23 - Responsabile del procedimento:

Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni, si precisa che il responsabile del procedimento è il Dott. Paolo Natale, Tel. 0924 909284 Fax 0924 905688- Cell. 3492373715 e-mail pnatale@comune.castelvetrano.tp.it

Castelvetrano, lì 22/02/2012

Il Responsabile Unico del procedimento
F.to Dott. Paolo Natale

CODICE ETICO PER GLI APPALTI PRESSO IL COMUNE DI CASTELVETRANO

PARTE PRIMA

CODICE ETICO DELLE IMPRESE CONCORRENTI E APPALTATRICI DEGLI APPALTI COMUNALI DI LAVORI, FORNITURE E SERVIZI

1. Ambito di applicazione 1. Questo codice etico regola i comportamenti che vengono posti in essere con riferimento alle gare d'appalto ed ai contratti di lavori, forniture e servizi del Comune di Castelvetro. 2. Esso interessa tutte le aziende che concorrono alle gare d'appalto ed eseguono contratti in qualità di soggetto appaltatore o subappaltatore. 3. Esso costituisce inoltre parte integrante di tutti i contratti e convenzioni stipulati con il Comune di Castelvetro e la sua espressa accettazione costituisce condizione di ammissione alle gare d'appalto comunali di lavori, forniture e servizi.

2. Doveri di correttezza 1. L'azienda concorrente o appaltatrice agisce nel rispetto dei principi di buona fede nei confronti del Comune di Castelvetro e di correttezza professionale e lealtà nei confronti delle altre ditte.

3. Concorrenza 1. La ditta che partecipa a gare d'appalto si astiene da comportamenti anticoncorrenziali e rispetta le "Norme per la tutela della concorrenza e del mercato" contenute nella legge n. 287 del 10/10/1990, pubblicato in Gazzetta Ufficiale 13/10/1990, n. 240. 2. Ai fini del presente codice, si intende per comportamento anticoncorrenziale qualsiasi comportamento o pratica d'affari ingannevoli, fraudolenti o sleali contrari alla libera concorrenza o altrimenti lesivi delle norme della buona fede, in virtù dei quali l'impresa basa la propria offerta su un accordo illecito o su una pratica concordata tra imprese mediante: - la promessa, offerta, concessione diretta o indiretta ad una persona, per se stessa o per un terzo, di un vantaggio in cambio dell'aggiudicazione dell'appalto, ovvero altre forme di collusione con la persona responsabile per l'aggiudicazione dell'appalto; - tacita connivenza su un accordo illecito o una pratica concertata; - accordo che fissi direttamente o indirettamente i prezzi d'acquisto o di vendita ovvero altre condizioni contrattuali; - l'offerta o la concessione di vantaggi ad altri concorrenti affinché non concorrano all'appalto o ritirino la loro offerta.

4. Collegamenti

1. La ditta non si avvale di società controllate e società collegate ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile e non incorre nei divieti di cui agli artt. 2359 bis – acquisto di azioni o quote da parte di società controllate – e 2359 quinquies – sottoscrizione di azioni o quote della società controllante, né si avvale dell'esistenza di altre forme di collegamento sostanziale per influenzare l'andamento delle gare d'appalto.

5. Rapporti con gli uffici comunali

1. Nel partecipare a gare d'appalto di lavori, nelle trattative e negoziazioni comunque connesse con gli appalti comunali e nella successiva esecuzione, la ditta si astiene da qualsiasi tentativo di influenzare impropriamente i dipendenti dell'ente che lo rappresentano ovvero che trattano o prendono decisioni per conto del Comune di Castelvetro. 2. Non è consentito offrire denaro o doni ai dipendenti, né ai loro parenti, salvo che si tratti di doni o utilità d'uso di modico valore. 3. Non è altresì consentito esaminare o proporre opportunità di impiego e/o commerciali che possano avvantaggiare i dipendenti a titolo personale o appartenenti a parenti sino al 3° grado.

6. Doveri di segnalazione

1. La ditta segnala al Comune di Castelvetro qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della gara e/o durante l'esecuzione del contratto, da parte di ogni concorrente o interessato. 2. La ditta segnala altresì qualsiasi anomala richiesta o pretesa da parte dei dipendenti addetti o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla gara o al contratto ed alla sua esecuzione.

7. Mancata accettazione 1. La mancanza di una copia del presente codice etico allegato alla documentazione di gara e sottoscritto per accettazione dal titolare o legale rappresentante della ditta concorrente, comporterà l'esclusione dalla gara.

8. Violazioni del codice etico 1. La violazione delle norme stabilite dal presente codice per una corretta e leale concorrenza nella gara d'appalto comporterà l'esclusione dalla gara ovvero, qualora la violazione sia riscontrata in un momento successivo, l'annullamento dell'aggiudicazione. 2. La violazione delle norme stabilite per la corretta esecuzione del

contratto comporterà la risoluzione del contratto per colpa della ditta. 3. In ogni caso, la violazione delle norme previste agli articoli 3, 4, 5 e 6 comporterà l'esclusione dalle gare indette dal Comune di Castelvetro per tre anni.

PARTE SECONDA CODICE ETICO DEL DIPENDENTE NEGLI APPALTI COMUNALI

1. Ambito di applicazione 1. Questo codice regola i comportamenti che vengono posti in essere in occasione di ogni fase dei procedimenti relativi ad appalti, negoziazioni e contratti del Comune di Castelvetro, compresa l'esecuzione ed il collaudo. Esso fa riferimento al Codice emanato dal Ministro della Funzione Pubblica con Decreto 28 novembre 2000, pubblicato in G.U. 10/04/2001, n.84, del quale costituisce integrazione specificamente mirata all'attività contrattuale. 2. Esso interessa tutti i dipendenti, collaboratori o incaricati che nell'esercizio delle funzioni e dei compiti loro spettanti nell'ambito dell'organizzazione comunale intervengono nei suddetti procedimenti.

2. Imparzialità 1. Il dipendente assicura la parità di trattamento tra le imprese che vengono in contatto con il Comune di Castelvetro. Perciò si astiene da qualsiasi azione arbitraria che abbia effetti negativi sulle imprese, nonché da qualsiasi trattamento preferenziale e non rifiuta né accorda ad alcuna prestazione o trattamenti che siano normalmente rifiutati od accordati ad altri. 2. Il dipendente, salvo giustificato motivo, non ritarda né affida ad altri dipendenti il compimento di proprie attività o l'adozione di decisioni di propria spettanza.

3. Riservatezza

1. Il dipendente non diffonde, né utilizza a fini privati, le informazioni di cui dispone per ragioni d'ufficio, fermo restando il rispetto delle norme e dei regolamenti a tutela del diritto di informazione e di accesso. 2. Mantiene con particolare cura la riservatezza inerente i procedimenti di gara ed i nominativi dei partecipanti prima dell'aggiudicazione.

4. Indipendenza

1. Il dipendente mantiene una posizione di indipendenza, al fine di evitare di prendere decisioni o svolgere attività inerenti alle sue mansioni in situazioni, anche solo apparenti, di conflitto di interessi. 2. Egli non svolge alcuna attività che contrasti con il corretto adempimento dei compiti d'ufficio e si impegna ad evitare situazioni che possano nuocere agli interessi o all'immagine del Comune di Castelvetro. 3. Il dipendente comunica al dirigente la propria partecipazione ad organizzazioni, aziende o enti, i cui interessi siano coinvolti dallo svolgimento dell'attività negoziale dell'ufficio.

5. Obbligo di astensione

1. Il dipendente si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri ovvero di suoi parenti entro il quarto grado o conviventi. 2. Il dipendente si astiene in ogni caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza. In caso di dubbio, sull'astensione decide il dirigente.

6. Regali ed altre utilità

1. Il dipendente non chiede, per sé o per altri, né accetta, regali od altre utilità, salvo quelli d'uso di modico valore, da fornitori, appaltatori o ditte concorrenti o comunque interessate alle forniture ed agli appalti comunali.

2. Il dipendente non accetta per uso personale, né detiene o gode a titolo personale, utilità spettanti all'acquirente, in relazione all'acquisto di beni o servizi per ragioni d'ufficio.

7. Attività collaterali

1. Il dipendente non accetta da soggetti diversi dall'amministrazione comunale retribuzioni o altre prestazioni alle quali è tenuto per lo svolgimento dei propri compiti d'ufficio. 2. Il dipendente non accetta incarichi di collaborazione con ditte che abbiano in corso, o abbiano avuto nel biennio precedente, forniture o appalti comunali.

8. Contratti con appaltatori

1. Il dipendente non conclude, per conto del Comune di Castelvetro, contratti d'appalto con imprese con le quali abbia stipulato contratti a titolo privato nel biennio precedente. 2. Nel caso in cui il Comune di Castelvetro concluda contratti di appalto con imprese con le quali egli abbia concluso contratti a titolo privato nel biennio precedente, si astiene dal partecipare all'adozione delle decisioni ed alle attività relative all'esecuzione del contratto. 3. Il dipendente che stipula contratti a titolo privato con imprese con cui abbia concluso, nel biennio precedente, contratti di appalto per conto del Comune di Castelvetro, ne informa per iscritto il dirigente.

9. Esecuzione del contratto 1. Nella fase di esecuzione del contratto, la valutazione del rispetto delle condizioni contrattuali è effettuata con oggettività e deve essere documentata e la relativa contabilizzazione deve essere conclusa nei tempi stabiliti. 2. Quando problemi organizzativi o situazioni di particolari carichi di lavoro ostacolano l'immediato disbrigo delle relative operazioni, ne deve essere data comunicazione al

dirigente responsabile e l'attività deve comunque rispettare rigorosamente l'ordine progressivo di maturazione del diritto di pagamento da parte di ciascuna impresa.

10. Doveri del dirigente

1. Il dirigente è tenuto ad osservare tutti gli obblighi previsti per i dipendenti. 2. Egli è tenuto altresì a vigilare che i dipendenti osservino i predetti obblighi adottando a tal fine i provvedimenti ed i controlli necessari. I controlli sono effettuati anche in forma diretta e con periodicità adeguata alla tipologia di attività da verificare. 3. Il dirigente collabora attivamente ad ogni controllo effettuato dall'amministrazione comunale, da autorità amministrative o dall'autorità giudiziaria.

11. Inosservanza 1. La violazione dei doveri previsti nel presente codice comporta l'applicazione delle sanzioni disciplinari nei modi previsti dai regolamenti comunali. 2. L'inosservanza del presente codice assume anche rilievo con riferimento all'assegnazione degli incarichi e alla collocazione del dipendente, nonché ai fini della valutazione e della corresponsione di incentivi economici e della progressione orizzontale e verticale